



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed autorizzazioni ambientali

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 4040 DEL 28/04/2022

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 art. 208, Soc. Spalloni Ecosistema S.n.c. di Giancarlo Spalloni & C. – Rinnovo e modifica dell’autorizzazione unica per la gestione di un centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero e la rottamazione di veicoli fuori uso e per il recupero e smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi, sito in Voc. Conversino n. 155 del Comune di Cannara (PG). Approvazione.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

Visti:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 “Norme in materia ambientale”, in particolare l’art. 208 del D.Lgs. 152/2006;
- il Decreto Legislativo 24 giugno 2003, n. 209 “Attuazione della direttiva 2000/53/Ce relativa ai veicoli fuori uso”;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2014, n. 49, “Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (Raee) – Attuazione direttiva 2012/19/Ue”;
- il Decreto Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare 22 settembre 2020, n. 188 “Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto

- (End of Waste) da carta e cartone - Attuazione articolo 184-ter, comma 2, Dlgs 152/2006”;
- la Legge Regionale 13 maggio 2009, n. 11, “Norme per la gestione integrata dei rifiuti e la bonifica delle aree inquinate”;
- il Piano regionale di gestione dei rifiuti, approvato con D.C.R. 5 maggio 2009, n. 301;
- la Legge Regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;
- la D.G.R. n. 749/2003 “L.R. 31 luglio 2000, n. 14, art. 19, comma 4. Indirizzi e criteri per l’approvazione dei progetti, l’autorizzazione alla realizzazione e all’esercizio degli impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti di cui agli artt. 27 e 28 del previgente D.Lgs. 22/97 – Approvazione”;
- la D.G.R. 351/2018 “L.R. 11/2009 art. 3 – Criteri generali per la determinazione dell’importo e delle modalità di prestazione delle garanzie finanziarie di impianti di smaltimento e recupero rifiuti, autorizzati ai sensi dell’art. 208 e iscritti ai sensi degli artt. 214-216 del Decreto Legislativo n. 152/2006 e s.m.i.” come modificata con D.G.R. n. 1464 del 10.12.2018;
- la D.D. n. 5451 del 31.05.2018 con la quale in attuazione alla D.G.R. n. 351 del 16/04/2018 è stato adottato lo schema di polizza e lo schema di calcolo per la prestazione delle garanzie finanziarie di impianti di smaltimento e recupero rifiuti, autorizzati ai sensi dell’art. 208 e iscritti ai sensi degli artt. 214-216 del Decreto Legislativo n. 152/2006;
- la D.G.R. n. 1238 del 11.12.2019 con la quale la Giunta Regionale ha provveduto alla riorganizzazione delle Direzioni regionali;
- la D.G.R. del 22.04.2020, n. 288 “Riorganizzazione degli assetti dirigenziali. Determinazioni”;

Premesso che la Soc. Spalloni Ecosistema S.n.c. di Giancarlo Spalloni & C. risulta autorizzata:

- con D.D. n. 12430 del 14.12.2006 dalla Provincia di Perugia, ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs. 152/2006, alla gestione di un centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero e la rottamazione di veicoli fuori uso, lo smaltimento e il recupero di RAEE e rifiuti urbani e speciali pericolosi e non pericolosi successivamente volturata con D.D. n. 10565 del 31.10.2007 dalla Società Spalloni Giancarlo in favore della Società Spalloni Ecosistema S.n.c. di Giancarlo Spalloni & C.;

Vista l’istanza, iscritta agli atti della Regione Umbria con prot. n. 235278 del 14.11.2016, a firma del legale rappresentante della Soc. Spalloni Ecosistema S.n.c. di Giancarlo Spalloni & C., partita IVA 02961580541, con sede legale e operativa in Vocabolo Conversino n. 155 nel Comune di Cannara (PG), con la quale è stata chiesta, ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs. 152/2006, il rinnovo con modifica dell’Autorizzazione Unica di cui alla D.D. n. 12430 del 14.12.2006;

Vista la documentazione allegata all’istanza e le sue successive integrazioni acquisite con note prot. n. 259143 del 14.12.2016, n. 12394 del 19.01.2017, n. 20168 del 05.02.2020, n. 54327 del 19.03.2020, n. 54779 del 20.03.2020, n. 78475 del 05.06.2020, n. 217856 del 30.11.2020, n. 95967 del 18.05.2021, n. 170202 del 14.09.2021, n. 35520 del 23.02.2022, n. 78751 del 01.04.2022, n. 94126 del 21.04.2022 e n. 101676 del 28.04.2022;

Vista la nota prot. n. 263444 del 20.12.2016 con la quale è stato dato avvio al procedimento amministrativo ai sensi della L. n. 241/1990 e le note prot. reg. n. 178637 del 22.09.2021 successivamente aggiornata con nota prot. n. 21407 del 02.02.2022 e n. 91109 del 19.04.2022, ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs. 152/2006 con la quale è stata convocata la Conferenza dei Servizi istruttoria;

Visti i verbali della Conferenza di Servizi le cui riunioni si sono tenute in data 01.03.2022 e 26.04.2022 i cui esiti sono stati trasmessi ai soggetti coinvolti nel procedimento rispettivamente con note prot. n. 41615 del 02.03.2022 e n. 98839 del 26.04.2022;

Visti i pareri acquisiti dalla Conferenza di Servizi, come di seguito indicati:

- Parere favorevole della Sezione Autorizzazione Unica Ambientale, prot. n. 150404 del 16.08.2021;
- Parere favorevole della Sezione Autorizzazione Unica Ambientale, prot. n. 162913 del 07.09.2021;

- Parere favorevole dell'AURI, acquisito con prot. reg. n. 18500 del 28.09.2021;
- Pareri favorevoli dell'USL Umbria 1, Servizio Igiene e Sanità Pubblica e Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di lavoro, acquisiti con prot. n. 36440 del 24.02.2022;
- Parere favorevole del Comune di Cannara, acquisito con prot. reg. n. 40715 del 01.03.2022;
- Parere favorevole del Servizio Rischio Idrogeologico, idraulico e sismico, prot. n. 42333 del 02.03.2022;
- Parere favorevole dell'ARPA Umbria, acquisito con prot. reg. n. 88368 del 14.04.2022;

Considerato che, ai sensi dell'art. 14/ter, comma 7 della legge n. 241/1990, viene acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alla seduta, ovvero pur partecipandovi non abbia espresso la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato;

Visti gli esiti della Conferenza di Servizi, tenutasi nelle riunioni sopra richiamate, nelle quali, considerato quanto manifestato dalle Amministrazioni presenti e nei pareri acquisiti, la stessa ha positivamente valutato l'istanza presentata, proponendone l'approvazione, nel rispetto di specifiche condizioni e prescrizioni;

Preso atto altresì del calcolo della garanzia finanziaria di cui all'Allegato B della D.D. n. 5451 del 31.05.2018, trasmesso dalla Soc. Spalloni Ecosistema S.n.c. di Giancarlo Spalloni & C. con nota prot. n. 35520 del 23.02.2022;

Preso atto dell'evidenza di pagamento degli oneri istruttori di cui alla D.G.R. n. 1655 del 23.12.2016, trasmesso dalla Soc. Spalloni Ecosistema S.n.c. di Giancarlo Spalloni & C. in data 27.04.2022;

Rilevato che per le tipologie di rifiuti di carta e cartone richieste dal proponente destinate al recupero per l'operazione R3 di cui all'Allegato C alla Parte quarta del D.Lgs. 152/2006 le stesse vengono effettuate nel rispetto di quanto stabilito dalla disciplina comunitaria;

Ritenuto pertanto che ai fini della cessazione della qualifica di rifiuto per i rifiuti di carta e cartone trova applicazione quanto disposto dal comma 2 dell'art. 184-ter del D.Lgs. 152/2006;

Rilevato che per le tipologie di rifiuti di plastica richieste dal proponente destinate al recupero per l'operazione R3 di cui all'Allegato C alla Parte quarta del D.Lgs. 152/2006, al momento del rilascio del presente atto non risultano emanati specifici criteri comunitari e nazionali ai fini della cessazione della qualifica di rifiuto;

Rilevato altresì che per quanto applicabili sono stati presi in esame per le specifiche tipologie di rifiuti ove non risultano emanati specifici criteri comunitari e nazionali ai fini della cessazione della qualifica di rifiuto, i criteri fissati dal D.M. Ambiente 05.02.1998 e le norme dell'Ente nazionale italiano di unificazione;

Ritenuto pertanto necessario, ai fini della cessazione della qualifica di rifiuto applicare specifici criteri in ossequio a quanto disposto dal comma 3 dell'art. 184-ter del D.Lgs. 152/2006;

Viste le "Linee guida del sistema nazionale per la protezione dell'ambiente per l'applicazione della disciplina end of waste di cui all'art. 184 ter del D.Lgs. n. 152/2006" approvate dal Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente con Delibera n. 67/2020 del 06.02.2020;

Visto il parere di ARPA Umbria prot. 7149/2022, rilasciato ai sensi del comma 3 dell'art. 184-ter del D.Lgs. 152/2006 in relazione alla definizione della cessazione della qualifica di rifiuto, acquisito con prot. reg. n. 88368 del 14.04.2022;

Visto l'Allegato Tecnico redatto della Sezione Autorizzazione Integrata Ambientale, che costituisce parte integrante e sostanziale dell'atto di rinnovo e modifica, con il quale sono state recepite le prescrizioni formulate dai soggetti coinvolti nel procedimento e sono state stabilite le condizioni e prescrizioni generali (sez. 2) e per la gestione dell'impianto (sez. 3);

Ritenuto sulla base degli esiti della Conferenza di Servizi di dover approvare l'istanza e di procedere al rilascio del rinnovo e modifica dell'Autorizzazione Unica, nel rispetto degli elaborati progettuali e delle condizioni e prescrizioni stabilite nell'Allegato Tecnico, stabilendo altresì che, ai sensi del comma 6 dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 *l'approvazione sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali [...], il presente atto sostituisce:*

- l'autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale delle acque reflue industriali

- provenienti dall'insediamento, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/2006, comprese quelle provenienti dai servizi igienici ad uso degli addetti;
- l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera derivanti dallo stabilimento, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006;
 - la comunicazione di cui all'art. 8 comma 4 della Legge 26 ottobre 1995 n. 447 in materia di impatto acustico;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente DETERMINA

1. di concludere positivamente il procedimento di rinnovo e modifica, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, dell'Autorizzazione Unica di cui alla D.D. n. 12430 del 14.12.2006 e successivi aggiornamenti, a favore della Soc. Spalloni Ecosistema S.n.c. di Giancarlo Spalloni & C., partita IVA 03124260542, con sede legale e operativa in Voc. Conversino n. 155 nel Comune di Cannara (PG), per la gestione di un centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero e la rottamazione di veicoli fuori uso e il recupero e lo smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi;
2. di approvare la modifica dell'impianto in conformità agli elaborati progettuali richiamati nell'Allegato Tecnico, parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di rinnovare, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, l'Autorizzazione Unica di cui alla D.D. n. 12430 del 14.12.2006 e successivi aggiornamenti, per la durata di anni 10 (dieci) a far data dalla scadenza del precedente atto autorizzativo (14.12.2016), salvo richiesta di rinnovo da presentare almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, nel rispetto delle condizioni e prescrizioni di cui alle Sez. 2 e Sez. 3 all'Allegato Tecnico, parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di dare atto che la presente Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 6 dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, sostituisce:
 - a) l'autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale delle acque reflue industriali provenienti dall'insediamento, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/2006;
 - b) l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera derivanti dallo stabilimento, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006;
 - c) la comunicazione di cui all'art. 8 comma 4 della Legge 26 ottobre 1995 n. 447 in materia di impatto acustico;
5. di porre obbligo alla ditta di:
 - a) trasmettere, entro 30 (trenta) giorni dalla data del presente atto, la polizza fidejussoria di cui al comma 11 dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 aggiornata con i termini della presente determinazione, con l'importo e le modalità di cui alla sezione 3 dell'Allegato tecnico;
 - b) comunicare qualsiasi variazione societaria e della nomina del Responsabile Tecnico dell'impianto intervenga successivamente al rilascio del presente atto autorizzativo;
6. di stabilire che la presente autorizzazione fa salvi i diritti di terzi e non esonera dal conseguimento degli atti o dei provvedimenti di altre Autorità previste dalla legislazione vigente per l'esercizio dell'attività in oggetto;
7. di dare atto che tutta la documentazione originale relativa al procedimento e gli atti correlati sono depositati presso il Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni e Autorizzazioni ambientali – Sezione Autorizzazione Integrata Ambientale;
8. di trasmettere copia del presente atto alla Soc. Spalloni Ecosistema S.n.c. di Giancarlo Spalloni & C., al Comune di Cannara, all'Azienda USL Umbria 1, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Perugia, all'AURI Autorità Umbra Rifiuti e Idrico, all'ARPA Umbria ai fini dell'aggiornamento del catasto emissioni e scarichi e ai Servizi regionali coinvolti e all'ISPRA, ai sensi dell'art. 184-ter c.3-bis del D.Lgs. 152/2006, tramite piattaforma online e ai servizi regionali coinvolti;

9. di disporre che una copia della documentazione presentata, debitamente vidimata per approvazione, sia rilasciata alla Soc Spalloni Ecosistema S.n.c. di Giancarlo Spalloni & C.;
10. di pubblicare il presente Atto nel Bollettino Ufficiale della Regione, per estratto, ad esclusione degli allegati e sul sito istituzionale della Regione Umbria;
11. di dare atto che avverso la Determinazione di cui al presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi;
12. l'atto è immediatamente efficace.

Terni lì 28/04/2022

L'Istruttore
Laura Proietti Barsanti
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 28/04/2022

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
Marco Trinei
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 28/04/2022

Il Dirigente
Andrea Monsignori
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2